

## Radio, web e teatro: marilenghe per i giovani

Proiettare la lingua friulana nel futuro, anche attraverso le nuove tecnologie. Questo l'obiettivo dell'Arlef (Agenzia regionale per la lingua friulana) che ha organizzato due progetti, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. E l'altra sera, in sala Aiace, i protagonisti delle iniziative hanno proposto una sintesi del lavoro. L'idea di fondo del primo progetto, dal titolo "Radio dis", consiste nel voler comunicare ai ragazzi una concezione più moderna e attuale del friulano. Molti giovani, infatti, ritengono sia una lingua antica, poco adatta al mondo digitale. Ma attraverso una postazione radio itinerante è stato spiegato in che modo la marilenghe è utilizzata nei mass media. I ragazzi sono stati così guidati in un viaggio tra le produzioni radio, cinematografiche e musicali. E inoltre, sempre attraverso questi incontri, gestiti da un conduttore radiofonico, un dj e un cantante rap, è stato mostrato come sia possibile utilizzare il friulano anche nel web, attraverso la creazione di siti internet. Tale approccio è stato incentrato sul coinvolgimento attivo e partecipato degli studenti, che hanno contribuito nel dar vita a un vero e proprio programma radiofonico. L'altro progetto "Fas fûr l'an", ideato e realizzato da Kappa Vu, punta invece sul teatro come mezzo di promozione. I ragazzi sono stati coinvolti in uno spettacolo interattivo, incentrato su letteratura, poesia, opere famose e racconti di autori friulani di periodi diversi. E, in sala Aiace, alcuni attori e musicisti hanno letto brani che erano stati proposti agli studenti. I progetti hanno coinvolto oltre 2 mila ragazzi delle scuole delle province di Udine, Gorizia e Pordenone. Nel prossimo anno scolastico si punta a raggiungere con la stessa iniziativa un numero ancora maggiore.

**Renato Schinko**